



COMUNE DI
CASTELFRANCO PIANDISCÒ

PROVINCIA DI AREZZO

PIANO REGOLATORE GENERALE DEL TERRITORIO COMUNALE

**VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTE
ANTICIPATRICE DEL PRIMO PIANO OPERATIVO COMUNALE
RELATIVA ALLA RICONFERMA E MODIFICA DELLA NUOVA VIABILITA' IN
FRAZIONE VAGGIO.**

Tavola n° PR.3 - VAGGIO degli "Usi del suolo e modalità d'intervento ed attuazione:
aree urbane" scala 1:2.000

1

Relazione Generale

(PRG-CA-001)

STUDIO ASSOCIATO URBANISTICA E ARCHITETTURA: Arch. M. LUNGANI - Arch. P. PACINI
Via delle Mulina di Sant'Andrea, 4r 50136 – FIRENZE Tel. 055 6505225 – fax 055 691204
e -mail: stalunganipacin@gmail.com

Dott. Arch. **Marco LUNGANI**



VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTE ANTICIPATRICE DEL PRIMO PIANO OPERATIVO COMUNALE RELATIVA ALLA RICONFERMA E MODIFICA DELLA NUOVA VIABILITA' IN FRAZIONE VAGGIO.

Relazione Generale

Vaggio è un centro abitato diviso amministrativamente in due, lungo il Torrente "Resco", fra il Comune di Reggello della Città Metropolitana di Firenze e il Comune di Castelfranco Piandiscò in provincia di Arezzo. Conta complessivamente circa 2.500 abitanti ed è situato tra i centri abitati di Figline Valdarno, Reggello e Piandiscò. È posto in un peculiare contesto paesaggistico tipico del Valdarno superiore con la presenza delle note balze e, sullo sfondo, del crinale del Pratomagno. Il centro del paese sorge alla confluenza del torrente Resco, proveniente da Reggello, con il torrente omonimo proveniente da Piandiscò, "Resco Simontano". Il paesaggio agrario è caratterizzato da tipologie disomogenee con colture miste, in prevalenza seminativi, talvolta intercalati a colture legnose e orticole anche promiscue, con trama più densa nei fondovalle, in prossimità dei corsi d'acqua secondari.

Inquadramento Urbanistico: territorio del Comune di Castelfranco Piandiscò

Il Comune di Castelfranco Piandiscò attualmente dispone dei seguenti strumenti urbanistici:

- **Piano Strutturale Vigente** dell'estinto Comune di Piandiscò, redatto ai sensi della Legge Regionale n. 5 del 16 gennaio 1995 approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 46 del 22 novembre 2000 e aggiornato con Variante Generale approvata con Delibera del Consiglio Comunale n. 59 il 29 novembre 2011 e pubblicata sul B.U.R.T. n. 1 il 04 gennaio 2012.
- **Piano Strutturale Adottato** per il nuovo Comune di Castelfranco Piandiscò, redatto ai sensi della Legge Regionale n. 65 del 10 novembre 2014 e adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 8 gennaio 2019. Per l'area in esame detto strumento riconferma gli assetti viari previsti per l'area in esame nello strumento vigente e pertanto, anche in regime di salvaguardia, è possibile procedere con le varianti necessarie al Regolamento Urbanistico di seguito descritte.
- **Regolamento Urbanistico** dell'estinto Comune di Piandiscò, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 il 28 maggio 2013.

Essendo decorsi cinque anni dalla pubblicazione dell'ultima Variante Generale al Regolamento Urbanistico comunale, avvenuta il 24 luglio 2013, ed essendo quindi decadute alcune previsioni urbanistiche, è necessario procedere ad una variante al Regolamento Urbanistico in quanto si modifica il tracciato della nuova viabilità così come si modifica la classificazione delle aree circostanti in quanto si prende atto che il 24 luglio 2018 è decaduto il "Comparto AT4.01" che ricomprendeva al suo interno anche la realizzazione della nuova viabilità e conseguentemente si riclassificano le aree ivi contenute.

Tutto ciò premesso, e secondo quanto previsto nell'"Accordo di Programma", firmato il 19 luglio 2017, fra il Comune di Reggello ed il Comune di Castelfranco Pian di Scò, ai sensi dell'articolo n° 34 del D. Lgs. n° 267 del 18/08/2000, al fine di rendere conforme la previsione della nuova viabilità agli strumenti urbanistici, le Amministrazioni Comunali ritengono opportuno procedere all'approvazione:

- il Comune di Reggello: di una Variante puntuale al Regolamento Urbanistico di Reggello vigente per la riconferma e modifica della nuova viabilità in località Vaggio;
- il Comune di Castelfranco – Piandiscò: di una Variante al Regolamento Urbanistico vigente, per la riconferma e modifica della nuova viabilità e contemporaneamente prevedere la riclassificazione delle aree circostanti facenti parte del "Comparto AT4.01", decaduto il 24 luglio 2018 e l'inserimento di un piccolo posteggio lungo via del Varco, dopo l'abitato di Failla.

Le Varianti urbanistiche, che anticipano i contenuti del nuovo strumento di pianificazione urbanistica comunale (Piano Operativo), consisteranno nella riconferma della previsione del nuovo ponte sul "Resco" da realizzarsi

all'inizio del centro abitato di Vaggio, ponte che attraverso una rotonda nel Comune di Reggello e un incrocio nel Comune di Castelfranco - Piandiscò, dovrà collegare la Strada Provinciale n° 87 Matassino – Vaggio nel Comune di Reggello, con la Strada Comunale via del Varco, in Comune di Castelfranco - Piandiscò.

Tale nuova viabilità permetterà di decongestionare la Strada Provinciale nel tratto che attraversa il centro urbano, deviando parte del traffico che attualmente si concentra sul ponte sul Torrente "Resco", proprio nel centro abitato.

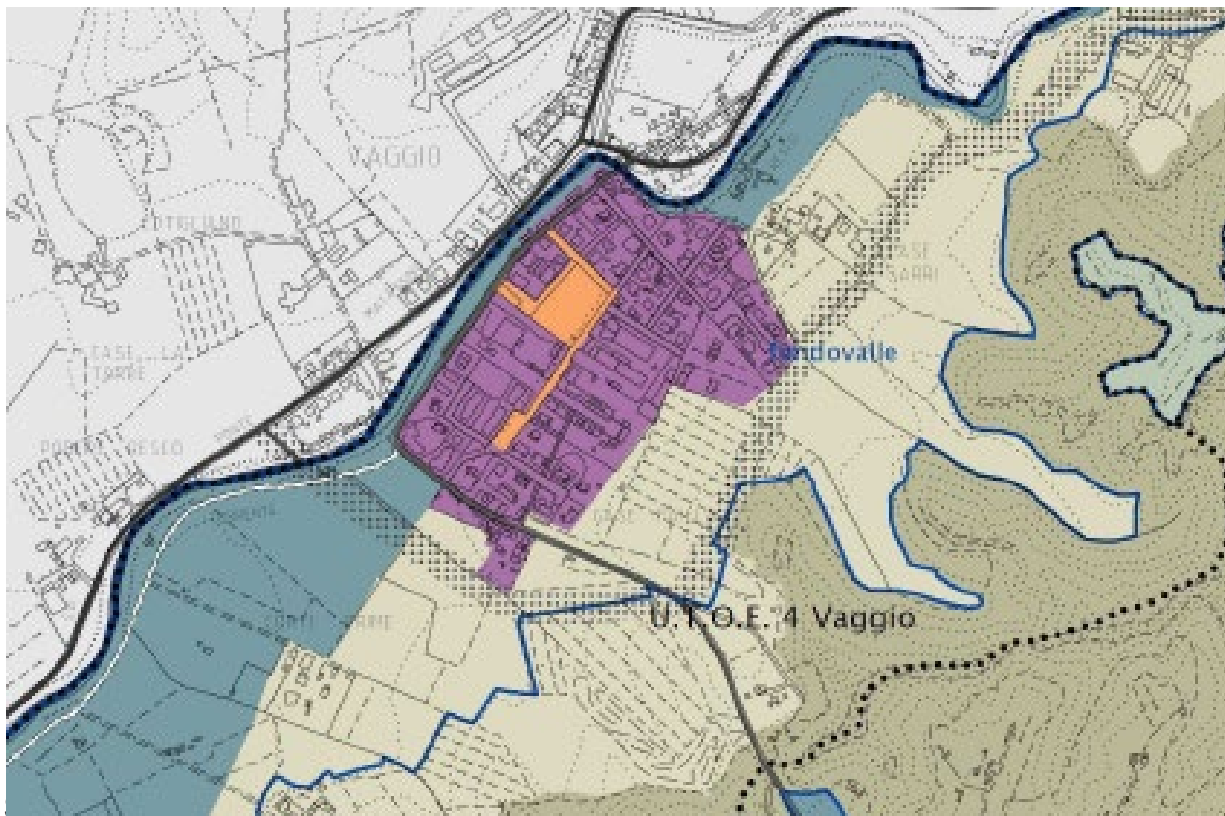
In particolare nel territorio comunale di Castelfranco – Piandiscò, l'abitato di Vaggio è individuato nell'U.T.O.E. 4, normata all'articolo n° 70 delle Norme Tecniche del Piano Strutturale. L'insediamento è composto da un centro molto compatto e chiaramente delimitato, in particolare a nord-est e a sud-ovest, dove sono localizzati i nuclei di antica formazione di Commezzano e di Case Failla, oltre naturalmente al lato nord dove l'abitato costeggia il corso d'acqua. Nel centro abitato sono localizzate alcune attività produttive e commerciali; non sono presenti attrezzature e servizi, eccetto gli spazi verdi e di parcheggio.

Il Piano Strutturale come obiettivi ed indirizzi per l'assetto infrastrutturale fornisce le seguenti prescrizioni:

- il potenziamento del ruolo centrale di Vaggio, riqualificando ed arricchendo gli spazi pubblici e collettivi, il miglioramento dell'accessibilità, il sostegno alla mobilità dolce, anche attraverso l'individuazione di percorsi ciclopedonali, ad esempio lungo via del Vecchietto, anche in sinergia con interventi promossi dalle Amministrazioni contermini, il rafforzamento delle relazioni con gli spazi verdi fluviali e la valorizzazione del territorio aperto circostante, oltre a privilegiare gli interventi di riqualificazione di aree sottoutilizzate e/o degradate interne all'area urbanizzata;
- la realizzazione della viabilità di collegamento esterna all'abitato che è subordinata alle verifiche di dettaglio di fattibilità idraulica, geomorfologica e di sostenibilità paesaggistica, da mettere a punto in sede di approfondimento progettuale preliminare. Ove possibile il progetto dovrà prevedere l'adeguamento di tracciati esistenti. Ai fini della difesa dal rischio, gli interventi dovranno in particolare tenere conto delle condizioni di pericolosità idraulica.

Dall'analisi degli elaborati progettuali di Piano, abbiamo individuato le emergenze e gli eventuali vincoli presenti nell'intera zona di intervento o in porzioni di essa.

COMUNE DI CASTELFRANCO - PIANDISCÒ: ESTRATTO DAL PIANO STRUTTURALE: Tavola C.01 – Sistemi territoriali ed ambiti di paesaggio, sistemi funzionali, U.T.O.E. scala 1:10.000



la quale è evidenziata una fascia puntinata che rappresenta l'area di previsione dell'ambito per i nuovi tracciati di collegamento

COMUNE DI CASTELFRANCO - PIANDISCÒ: ESTRATTO DAL PIANO STRUTTURALE: Tavola C.02 – Invarianti strutturali scala 1:10.000



La campitura verde evidenzia che buona parte della zona di indagine rientra nell'area di pertinenza fluviale ed interventi per la riduzione del rischio idraulico, al contempo con linee parallele si indicano aree di tutela paesistica delle strutture urbane e degli aggregati già presenti sul territorio.

Piano Strutturale – Variante generale – Progetto relazione

Nella relazione di Piano viene citato l'ambito del fondovalle che individua le fasce prevalentemente pianeggianti lungo il corso del Resco e del Faella, punteggiato da insediamenti rurali anche di notevole pregio.

Per quanto concerne la mobilità viene rilevato un uso esteso del territorio che comporta molti spostamenti interni ed esterni al fondovalle, determinando un sempre maggior numero di veicoli circolanti su una rete non più adeguata. Alcuni tracciati si trovano a sostenere carichi di traffico impropri per le caratteristiche della sezione stradale e del percorso, soprattutto in alcuni punti molto critici, ed alcuni collegamenti sono insufficienti. Non esistono percorsi ciclabili o ciclopedonali e gli stessi spazi pedonali, marciapiedi e percorsi, non sempre sono adeguati e spesso anzi mancano del tutto; i parcheggi non risultano sufficienti e la sosta degli autoveicoli invade spazi destinati ad altri usi in maniera a volte indiscriminata.

Il Piano propone di individuare un assetto complessivo e creare i presupposti perché la viabilità funzioni in modo più efficiente, secondo una gerarchia corrispondente al ruolo di ciascun tracciato e, allo stesso tempo, per rafforzare forme di mobilità complementari e/o alternative, che implicino un minore impatto di termini di costi, per la collettività e per i singoli, tenendo conto del contesto paesaggistico e del valore storico-culturale degli itinerari.

A livello di viabilità generale, in particolare per quanto riguarda Vaggio, il Piano cerca di trovare delle soluzioni sostenibili per evitare la strettoia al ponte al confine con Reggello e quella di Case Failla. Un'ipotesi, anche se non completamente risolutiva in mancanza di una variante che eviti l'abitato, potrebbe essere un nuovo ponte sul Resco, per trovare continuità nel collegamento alla Provinciale 87 di Firenze, a vantaggio anche dell'abitato in Comune di Reggello.

Piano strutturale – variante generale – quadro conoscitivo relazione

Per quanto concerne il sistema degli insediamenti, il PS definisce Vaggio un centro di formazione recente e fortemente condizionato dalla divisione amministrativa in due Comuni e due Province.

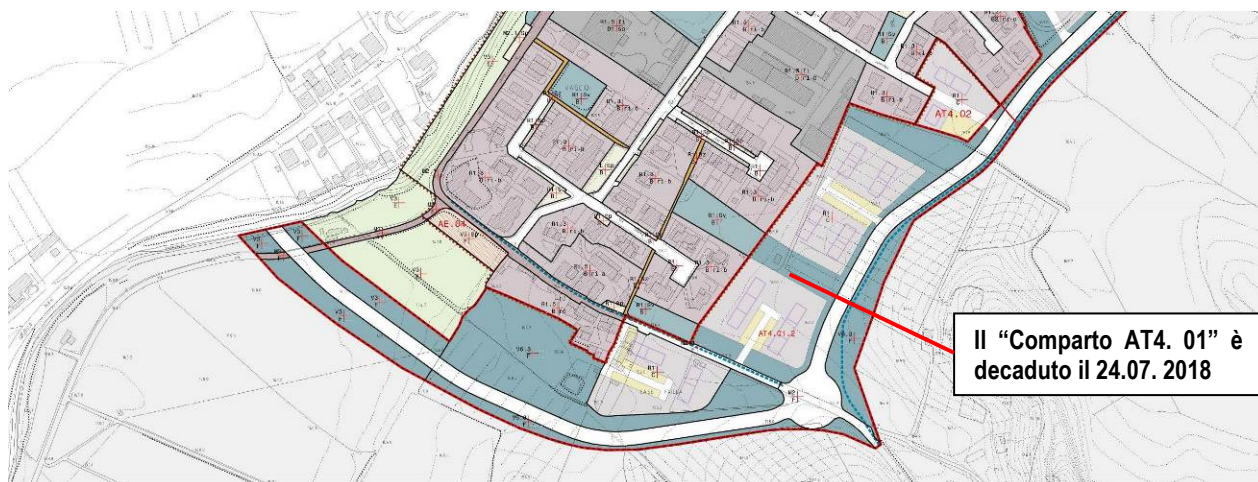
Dal punto di vista delle criticità legate invece all'efficienza del reticolo idrografico, il Piano individua tra i vari punti di attenzione il torrente Resco, che nel tratto di Vaggio risulta in sicurezza idraulica per tempi di ritorno fino a 200 anni, mentre nel tratto di Matassino sussistono problemi di esondazione delle portate con tempo di ritorno già da 30 anni.

Il Piano individua interventi per la riduzione del rischio idraulico a Matassino, nell'ambito del progetto patrocinato dal Comune di Figline Valdarno.

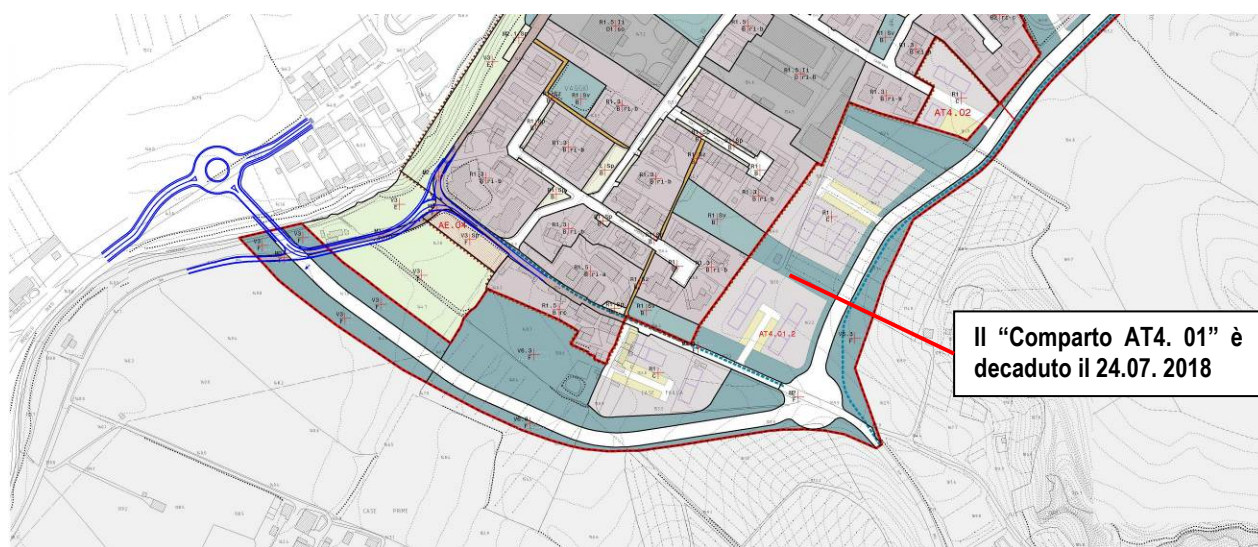
Dal punto di vista della viabilità la criticità più importante è dovuta al collo di bottiglia in corrispondenza del ponte in direzione del capoluogo, così come nel caso dell'attraversamento di Case Failla: ciò dipende essenzialmente dall'inadeguatezza sia del ponte sul Resco di Vaggio sia di quello a valle (ponte del Vecchietto).

Il tema della viabilità è da sempre presente con grande evidenza nella pianificazione locale. Se infatti il Valdarno in generale è connotato da una forte infrastrutturazione di livello nazionale nel fondovalle, sui versanti i collegamenti trasversali e soprattutto quelli longitudinali sono piuttosto carenti, così che le relazioni tra i centri pedemontani e collinari e tra le frazioni – come nel caso di Piandiscò e Faella – sono deboli. Già il Piano Strutturale del 2000 proponeva alcune soluzioni con la previsione di nuovi tracciati sia tra il capoluogo e Faella, sia a Vaggio, con un'ipotesi di nuovo ponte sul Resco per il collegamento alla Provinciale 87.

COMUNE DI CASTELFRANCO - PIANDISCÒ: ESTRATTO DAL REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTE
Estratto dalla Cartografia del Regolamento Urbanistico vigente: Tavola n° PR.3 - VAGGIO degli
“Usi del suolo e modalità d’intervento ed attuazione: aree urbane”, scala 1:2.000.

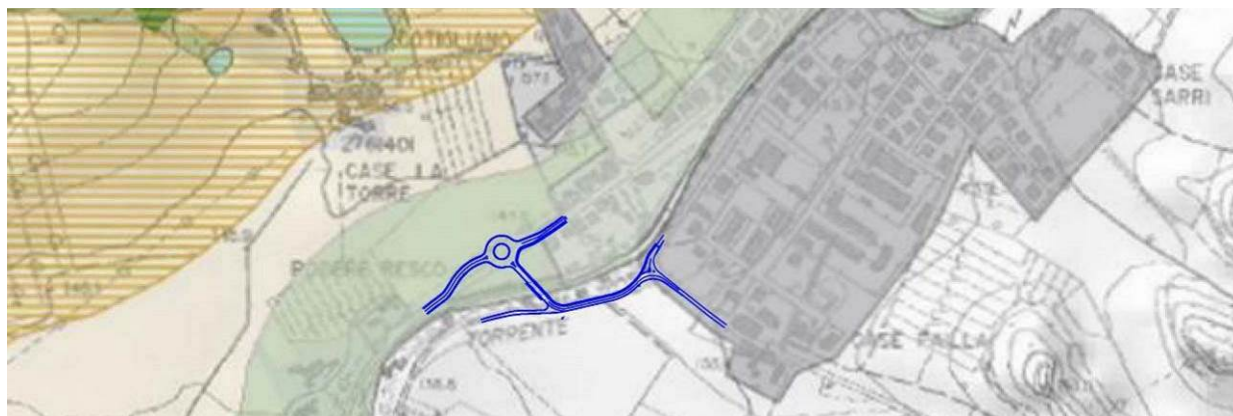


COMUNE DI CASTELFRANCO - PIANDISCÒ: ESTRATTO DAL REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTE
Estratto dalla Cartografia del Regolamento Urbanistico vigente Tavola n° PR.3 - VAGGIO degli “Usi del suolo e modalità d’intervento ed attuazione: aree urbane”, scala 1:2.000, con sovrapposta in blu la nuova viabilità



La nuova viabilità per ciò che riguarda il Ponte sul Resco, si innesta sulla viabilità esistente opportunamente adeguata verso via del Varco. La circonvallazione dell’abitato di Failla, prevista dal RU e decaduta il 24/7/2018 è comunque riproposta nel Piano strutturale già adottato

REGIONE TOSCANA - PIT CON VALENZA DI PIANO PAESAGGISTICO
Estratto dalla Cartografia del PIT con valenza di Piano Paesaggistico



Da questa tavola dei vincoli paesaggistici-ambientali, si evidenzia che nell'area interessata dalla nuova viabilità in Comune di Castel Franco Piandiscò non risultano presenti vincoli sovraordinati.

COMUNE DI CASTELFRANCO - PIANDISCÒ: ESTRATTO DAL REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTE
Estratto dalla Cartografia del Regolamento Urbanistico vigente: Tavola B.05 – Criticità e fragilità
1:10.000



Sulla zona interessata si sommano varie campiture che evidenziano diversi stati di criticità, tra cui una campitura chiara identifica aree contraddistinte da acquiferi ad elevata vulnerabilità, una campitura a righe rosse evidenzia aree di tutela paesistica di ville, aggregati, edifici specialistici e strutture urbane (P.T.C.P.), la campitura viola identifica aree a pericolosità idraulica molto elevata da valutare attentamente poiché si trova nella porzione di terreno destinata al nuovo progetto del ponte sul torrente Resco; alle precedenti si aggiunge una campitura a righe orizzontali di colore viola che individua interventi strutturali di tipo B (cassa di espansione).

Progetto per la nuova viabilità ed il nuovo ponte

L'intervento in oggetto riguarda la realizzazione di un collegamento tra la Strada Provinciale n°87 "Matassino-Vaggio" in Comune di Reggello (FI) e la Strada Comunale Via del Varco in Comune di Castelfranco Piandiscò (AR).

La nuova viabilità che si prevede di realizzare è costituita da una rotatoria compatta sulla Strada Provinciale n°87 in Comune di Reggello e un innesto a "T" sulla Strada Comunale in Comune di Castelfranco – Piandiscò, collegate da un tratto di nuova strada con la realizzazione di un nuovo ponte sul torrente Resco e prevedendo anche l'adeguamento di una parte della Strada Comunale di via del Varco.

Normativa di Riferimento

- Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 5/11/2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade";
- Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 19/04/2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali".

Rotatoria su S.P. N° 87:



Si realizza una rotatoria compatta con diametro esterno di m 40,00; corona interna diametro di m 18,00; corsia di m 9,00; banchine di m 1,00.

Ipotesizzando che la Strada Provinciale n° 87 sia una strada extraurbana di categoria "C2", si prevede per i bracci di raccordo di larghezza della corsia in entrata di ml 3,50 e in uscita di ml. 4,50 e la banchina di ml 1,00.

La corona interna e le isole dei bracci di raccordo saranno realizzate con cordonato insormontabile.

Sul lato a monte verrà realizzato un marciapiede sia in Comune di Reggello che in Comune di Castelfranco – Piandiscò, al fine di garantire la percorribilità pedonale.

Tratto di nuova realizzazione e adeguamento del tratto di via del Varco:

Il nuovo tratto viene realizzato con una categoria "F" Strade Locali, Ambito extraurbano, tipologia F1 di larghezza complessiva di ml 9,00. La carreggiata è composta da due corsie di larghezza di ml 3,50 e banchine di larghezza di ml 1,00.

Il tratto di nuova realizzazione ha una lunghezza complessiva di circa ml 39,00 (escluso il ponte di ml 25,00) e si va ad innestare nel tratto di adeguamento di via del Varco con un incrocio a "T"; tale tratto è in rilevato per cui oltre alla barriera H2 bordo ponte si prevede una barriera H2 bordo rilevato.

Il tratto su via del Varco ha una lunghezza complessiva di circa ml 25,00 e si prevede l'adeguamento del tratto esistente alla tipologia F1 previa fresatura del tappeto esistente, scavo e realizzazione di nuova fondazione e sovrastruttura stradale, il tratto, salvo il raccordo in rilevato dopo il ponte, sarà praticamente a livello del terreno esistente.

Il pacchetto stradale sarà così composto: fondazione cm 30; misto cementato cm 15; binder cm 10 e tappeto di usura cm 4.

Innesto a "T" su Via del Varco:



Il tratto sul quale si interviene ha una lunghezza complessiva di circa ml 25,00 (escluso il ponte) e si va ad innestare nel tratto di adeguamento di via del Varco con un incrocio a "T"; tale tratto è in parte in rilevato per cui oltre alla barriera H2 bordo ponte si prevede una barriera H2 bordo rilevato.

I bracci di raccordo avranno una larghezza delle corsie di ml 3,50 e la banchina di ml 1,00 con i tratti di transizione per collegarsi all'esistente.

Le isole dei bracci di raccordo saranno realizzate con cordonato insormontabile.

Sul lato a monte verrà realizzato un marciapiede sia in Comune di Reggello che in Comune di Castelfranco - Piandiscò, al fine di garantire la percorribilità pedonale.

Ponte:

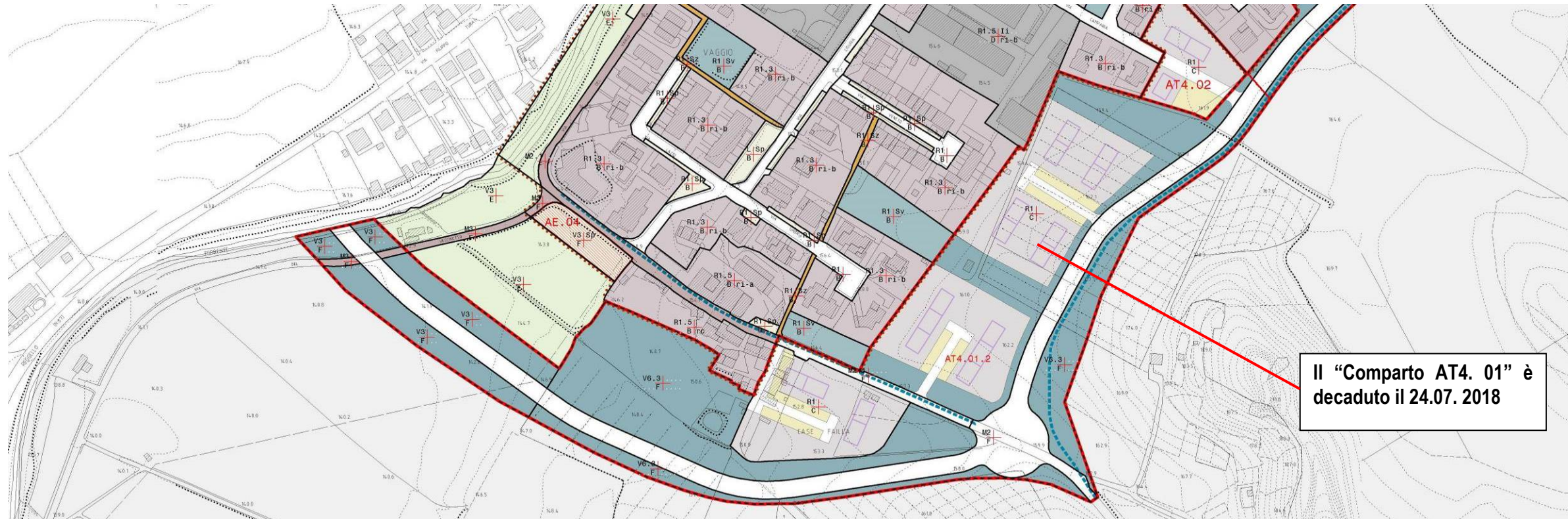
Si prevede un ponte con impalcato di travi prefabbricate e spalle realizzate con pali trivellati.

Il ponte sarà impostato a partire da circa 3,00 metri prima del muro d'argine lato Castelfranco - Piandiscò, fino al superamento delle terrazze fluviali lato Reggello. Questo vincolo, oltre al rispetto della quota di *franco* sul ritorno di 200 anni del deflusso del Torrente, impone una luce di circa 25,00 metri.

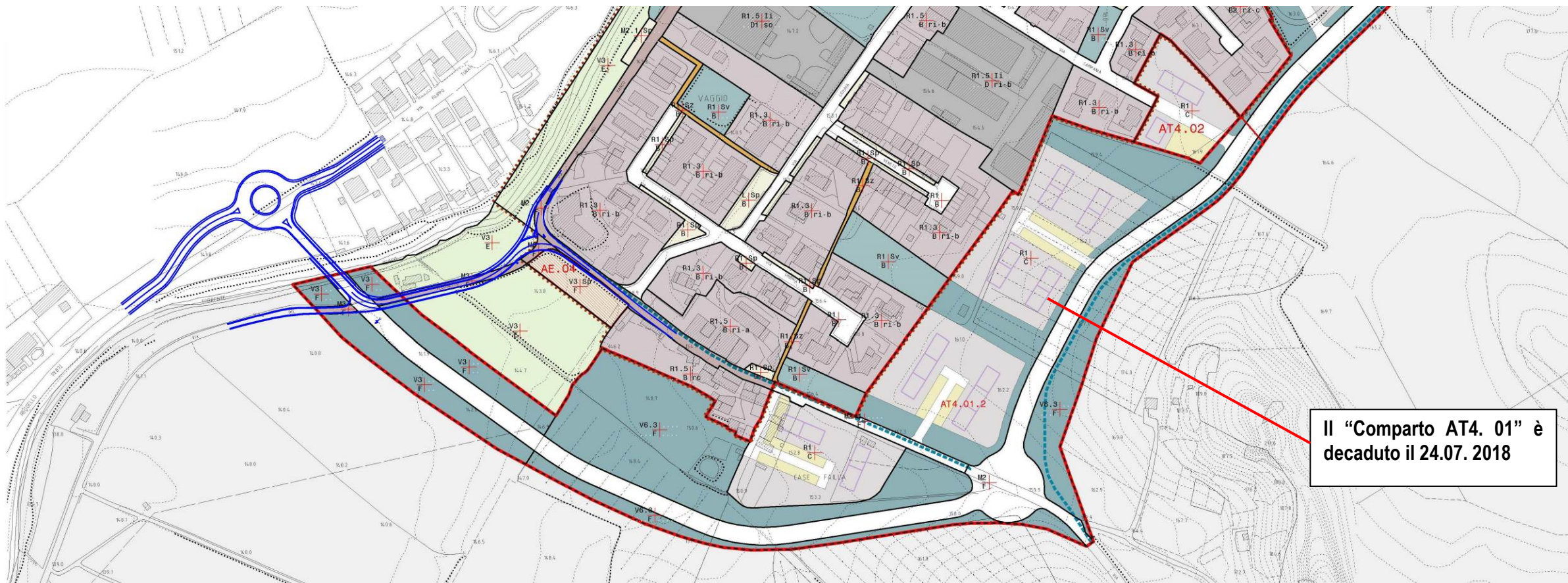
Il livello intradossale dell'impalcato del ponte dovrà essere impostato ad una quota maggiore di circa 1,00 metro rispetto alla quota del livello di deflusso con tempo di ritorno di 200 anni.

ALLEGATO n° 1: COMUNE DI CASTELFRANCO - PIANDISCÒ: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTE ANTICIPATRICE DEL PRIMO PIANO OPERATIVO COMUNALE RELATIVA ALLA RICONFERMA E MODIFICA DELLA NUOVA VIABILITA' IN FRAZIONE VAGGIO.

**COMUNE DI CASTELFRANCO - PIANDISCÒ: Estratto dalla Tavola n° PR.3 - VAGGIO degli "Usi del suolo e modalità d'intervento ed attuazione: aree urbane", scala 1:2.000.
Stato Vigente**



**COMUNE DI CASTELFRANCO - PIANDISCÒ: Estratto dalla Tavola n° PR.3 - VAGGIO degli "Usi del suolo e modalità d'intervento ed attuazione: aree urbane", scala 1:2.000.
Stato vigente con inserita la nuova soluzione.**



ALLEGATO n° 2: COMUNE DI CASTELFRANCO - PIANDISCÒ: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTE ANTICIPATRICE DEL PRIMO PIANO OPERATIVO COMUNALE RELATIVA ALLA RI-CONFERMA E MODIFICA DELLA NUOVA VIABILITA' IN FRAZIONE VAGGIO.

Inquadramento generale: fotogrammetria con sovrapposta la nuova viabilità ed il nuovo ponte; il confine amministrativo tra il Comune di Reggello e quello di Castelfranco Pian di Scò è identificato dal Torrente "Resco".



Si realizza una rotatoria compatta con diametro esterno di m 40,00; corona interna diametro di m 18,00; corsia di m 9,00; banchine di m 1,00.

Ipotizzando che la Strada Provinciale n° 87 sia una strada extraurbana di categoria C2 si prevede per i bracci di raccordo una larghezza della corsia in entrata di ml 3,50 e in uscita di ml. 4,50 e la banchina di ml 1,00.

La corona interna e le isole dei bracci di raccordo saranno realizzate con cordonato insormontabile.

Il tratto di nuova realizzazione ha una lunghezza complessiva di circa ml 39,00 (escluso il ponte di ml 20,00) e si va ad innestare nel tratto di adeguamento di via del Varco con un incrocio a "T"; tale tratto è in rilevato per cui oltre alla barriera H2 bordo ponte si prevede una barriera H2 bordo rilevato.

I bracci di raccordo avranno una larghezza delle corsie di ml 3,50 e la banchina di ml 1,00 con i tratti di transizione per collegarsi all'esistente. Sul lato a monte verrà realizzato un marciapiede sia in Comune di Reggello che in Comune di Castelfranco - Piandiscò, al fine di garantire la percorribilità pedonale.

ALLEGATO n° 3: COMUNE DI CASTELFRANCO - PIANDISCO: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTE ANTICIPATRICE DEL PRIMO PIANO OPERATIVO COMUNALE RELATIVA ALLA RICONFERMA E MODIFICA DELLA NUOVA VIABILITA' IN FRAZIONE VAGGIO.

Inquadramento generale: foto aerea con sovrapposta in colore rosso la nuova viabilità ed il nuovo ponte; il confine tra il Comune di Reggello e quello di Castelfranco Pian di Scò è identificato dal Torrente "Resco".



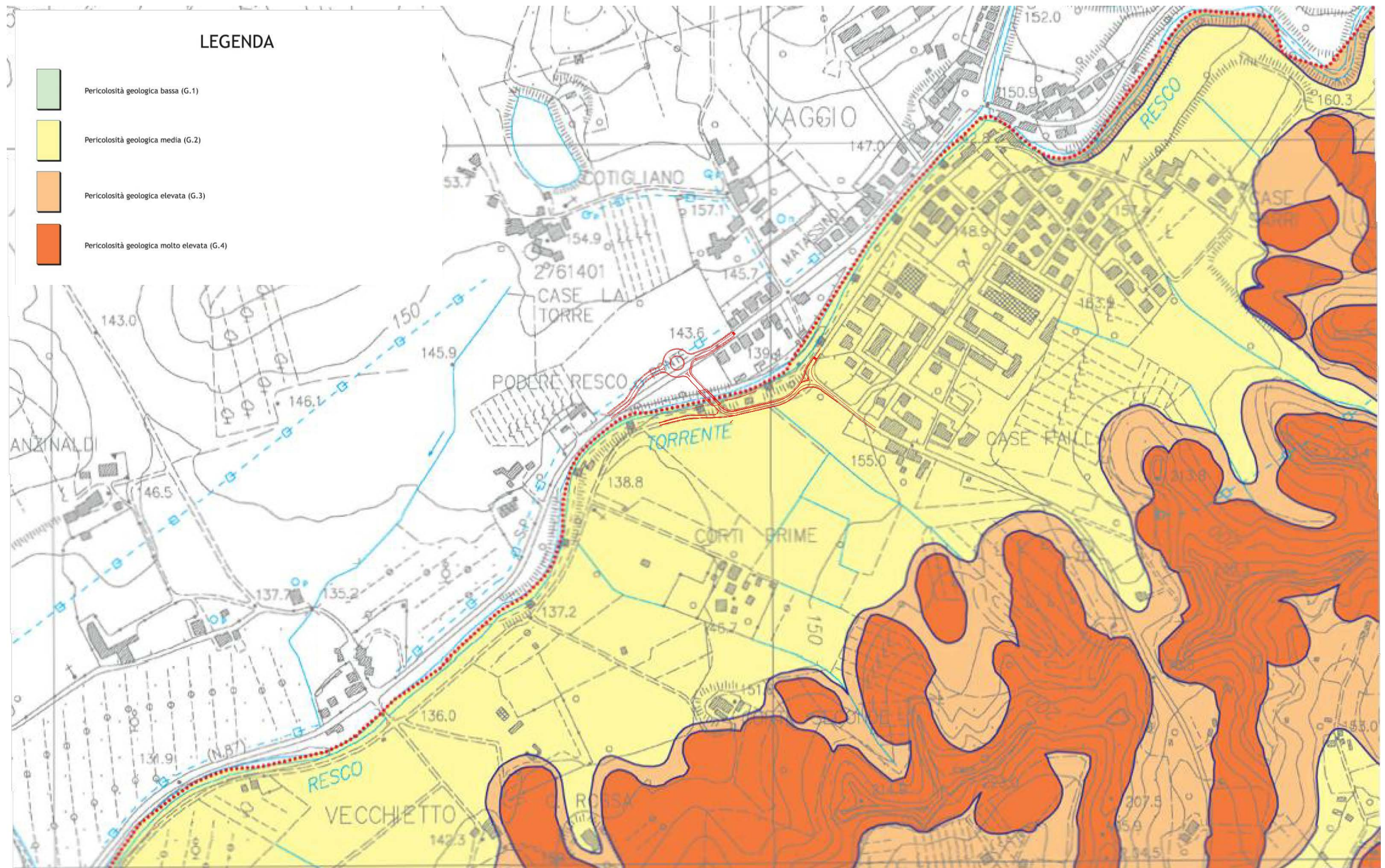
ALLEGATO n° 4: COMUNE DI CASTELFRANCO - PIANDISCÒ: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTE ANTICIPATRICE DEL PRIMO PIANO OPERATIVO COMUNALE RELATIVA ALLA RICONFERMA E MODIFICA DELLA NUOVA VIABILITA' IN FRAZIONE VAGGIO: ESTRATTO DAL REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTE: Estratto dalla Tavola n° PR.3 - VAGGIO degli "Usi del suolo e modalità d'intervento ed attuazione: aree urbane", scala 1:2000: **VARIANTE Stato modificato**



La Variante al Vigente Regolamento Urbanistico di Castelfranco – Piandiscò prevede le seguenti modifiche e/o riconferme:

- si riconferma la previsione, in località Vaggio, del collegamento della Strada Provinciale n° 87 Matassino – Vaggio con la realizzazione di un nuovo ponte e una nuova viabilità al fine di deviare parte del traffico che attualmente si concentra all'incrocio dell'attuale ponte sul Torrente "Resco", proprio nel centro abitato di Vaggio;
- tale nuovo collegamento, attraverso la previsione di un innesto a "T"; in Comune di Castelfranco – Piandiscò, dovrà raccordarsi con la strada comunale di via del Varco e dalla parte opposta con via del Vecchietto;
- tutta la nuova viabilità è all'interno di un corridoio infrastrutturale e/o fasce di rispetto stradale dove potrà essere realizzata la viabilità stessa; tale fascia di rispetto si amplia fino alla riva del torrente "Resco" lungo il tratto di via del Varco, parallela al torrente stesso;
- inoltre essendo decaduto il 28 luglio 2018 il "Comparto AT4.01", comparto che ricomprendeva al suo interno la realizzazione della nuova viabilità oltre il nuovo ponte, si prevede la riclassificazione delle aree circostanti facenti parte dello stesso "Comparto AT4.01";
- non si ripropone il tratto di circonvallazione che era previsto all'interno del Comparto decaduto e che avrebbe dovuto collegare il nuovo ponte alla Strada Provinciale n° 57 di Piandiscò; tale tratto è però confermato nel Piano Strutturale adottato solo per bypassare l'abitato di Failla
- si classifica l'area identificata attualmente in "R1 – B – Sv", su via del Varco, come area da destinarsi a parcheggio pubblico da identificare in "R1 – B – Sp";
- si elimina la previsione di parcheggio pubblico "AE.04" lungo via del Varco, sulla destra, in quanto si sostituisce con quella sopra detta sempre su via del Varco, più a monte, sulla sinistra.

ALLEGATO n° 5 : COMUNE DI CASTELFRANCO - PIANDISCO: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTE ANTICIPATRICE DEL PRIMO PIANO OPERATIVO COMUNALE RELATIVA ALLA RICONFERMA E MODIFICA DELLA NUOVA VIABILITA' IN FRAZIONE VAGGIO: Estratto dalla Carta della Pericolosità geologica del Piano Strutturale Vigente.



ALLEGATO n° 6: COMUNE DI CASTELFRANCO - PIANDISCO: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTE ANTICIPATRICE DEL PRIMO PIANO OPERATIVO COMUNALE RELATIVA ALLA RICONFERMA E MODIFICA DELLA NUOVA VIABILITA' IN FRAZIONE VAGGIO: Estratto dalla Carta della Pericolosità geologica del Piano Strutturale Adottato.

Legenda

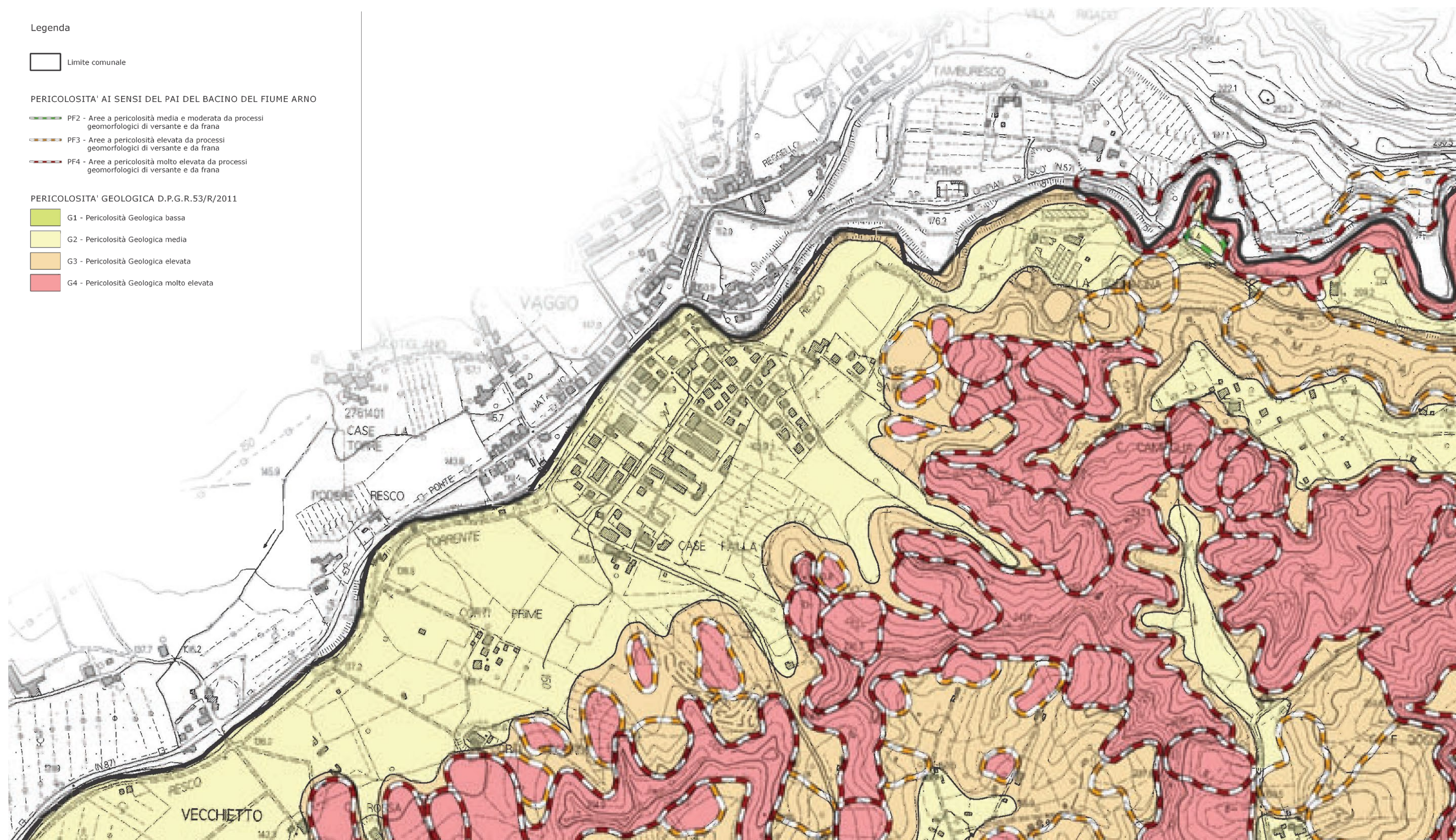
□ Limite comunale

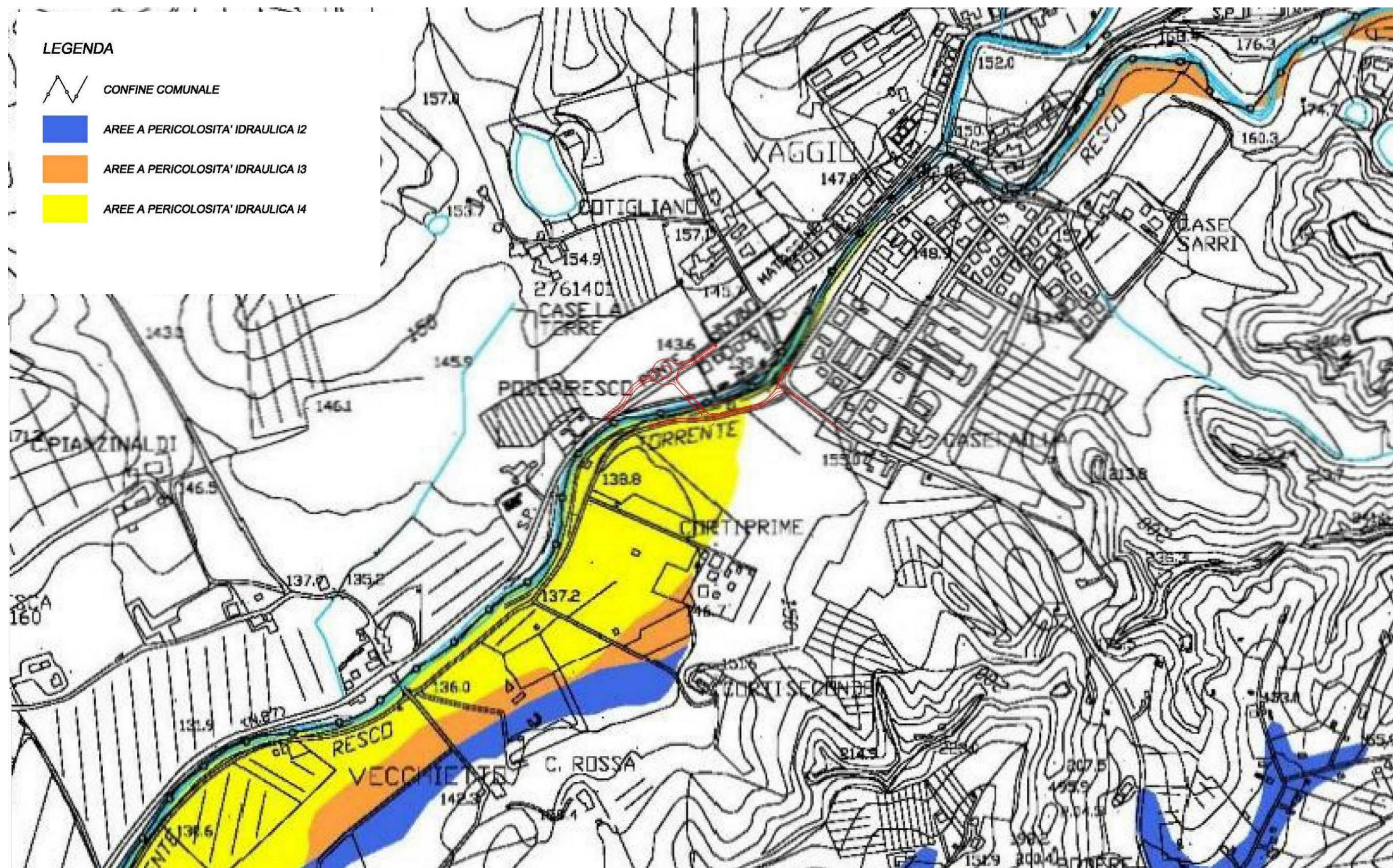
PERICOLOSITA' AI SENSI DEL PAI DEL BACINO DEL FIUME ARNO

- PF2 - Aree a pericolosità media e moderata da processi geomorfologici di versante e da frana
- PF3 - Aree a pericolosità elevata da processi geomorfologici di versante e da frana
- PF4 - Aree a pericolosità molto elevata da processi geomorfologici di versante e da frana

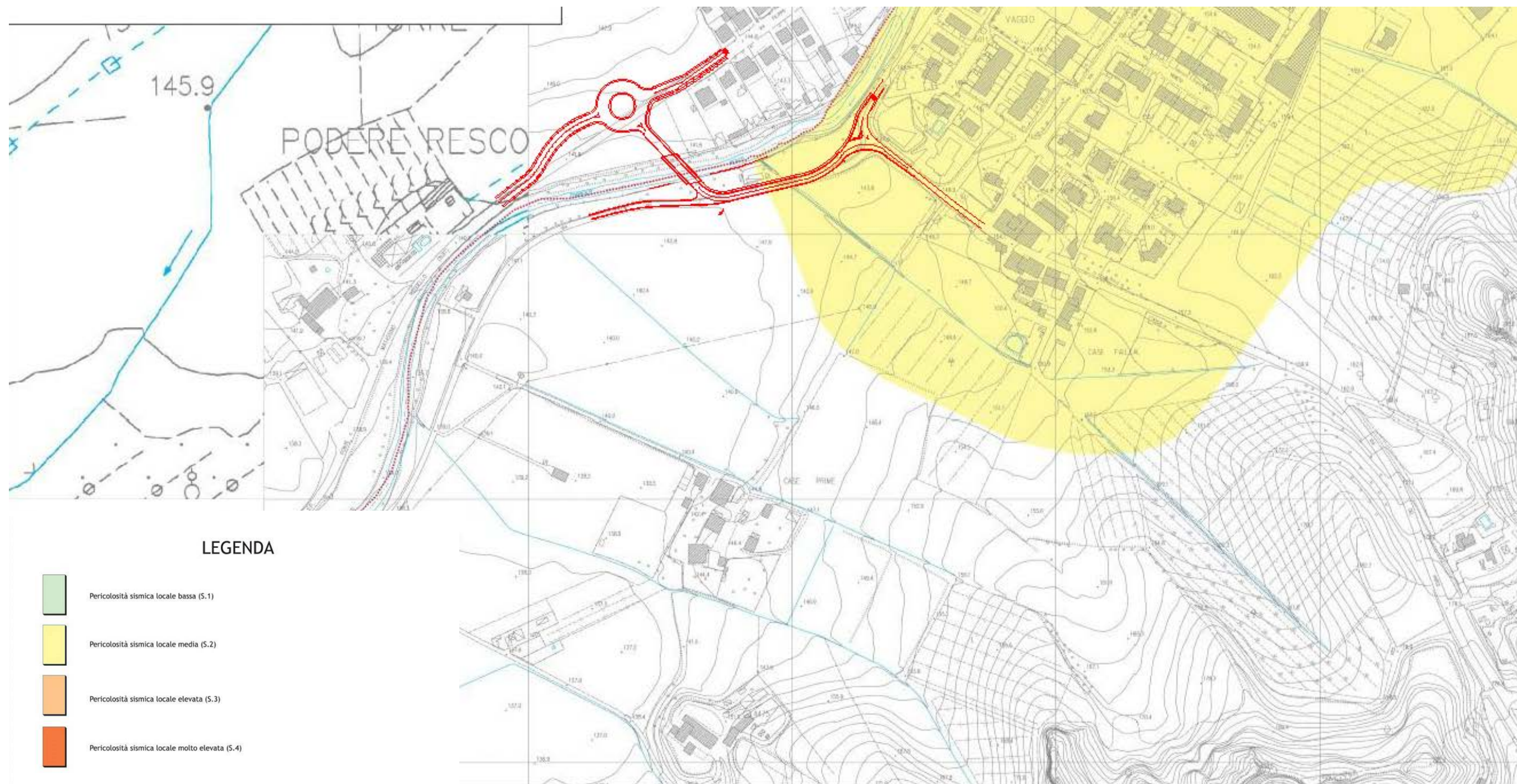
PERICOLOSITA' GEOLOGICA D.P.G.R.53/R/2011

- G1 - Pericolosità Geologica bassa
- G2 - Pericolosità Geologica media
- G3 - Pericolosità Geologica elevata
- G4 - Pericolosità Geologica molto elevata





ALLEGATO n° 9 : OMUNE DI CASTELFRANCO - PIANDISCO: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTE ANTICIPATRICE DEL PRIMO PIANO OPERATIVO COMUNALE RELATIVA ALLA RICONFERMA E MODIFICA DELLA NUOVA VIABILITA' IN FRAZIONE VAGGIO: Estratto dalla Carta della Pericolosità sismica del Piano Strutturale Vigente.



ALLEGATO n° 10 : COMUNE DI CASTELFRANCO - PIANDISCÒ: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTE ANTICIPATRICE DEL PRIMO PIANO OPERATIVO COMUNALE RELATIVA ALLA RICONFERMA E MODIFICA DELLA NUOVA VIABILITA' IN FRAZIONE VAGGIO: Estratto dalla Carta della Pericolosità sismica del Piano Strutturale Adottato.

Legenda

Limite comunale

Limite aree di studio

PERICOLOSITA' SISMICA D.P.G.R.53/R/2011

Pericolosità sismica locale bassa (S.1)

Pericolosità sismica locale elevata (S.3)

Pericolosità sismica locale media (S.2)

Pericolosità sismica locale molto elevata (S.4)



ALLEGATO n° 9:

VARIANTE ANTICIPATRICE DEL PRIMO PIANO OPERATIVO COMUNALE RELATIVA ALLA RICONFERMA E MODIFICA DELLA NUOVA VIABILITA' IN FRAZIONE VAGGIO.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Comune di Castelfranco – Piandiscò: vedute dell’area, in riva sinistra del torrente “Resco” dove dovrà essere realizzata la nuova viabilità ed il nuovo ponte innestandosi su via del Varco.



Comune di Castelfranco – Piandiscò: altre vedute dell'area, in riva sinistra del torrente "Resco" dove dovrà essere realizzata la nuova viabilità ed il nuovo ponte innestandosi su via del Varco.





Vedute dell'alveo del torrente "Resco" dove dovrà essere realizzato il nuovo ponte; l'appoggio, le spalle, del nuovo ponte non interessano direttamente l'alveo.

Il ponte sarà impostato a partire dal muro d'argine lato Castelfranco - Piandiscò, fino al superamento delle terrazze fluviali lato Reggello. Questo vincolo impone una luce di circa 22 metri, ben maggiore di quella ipotizzabile in origine che poteva attestarsi intorno ai 12 metri. Il livello intradossale dell'impalcato del ponte dovrà essere impostato ad una quota maggiore di circa 1,50 metri rispetto alla testa del muro d'argine lato Castelfranco - Piandiscò.





Comune di Reggello: vedute dell'area, in riva destra del torrente "Resco", dove dovrà essere realizzata la nuova viabilità ed il nuovo ponte innestandosi sulla Strada Provinciale n° 87.





Comune di Reggello: altre vedute dell'area, in riva destra del torrente "Resco", dove dovrà essere realizzata la nuova viabilità ed il nuovo ponte innestandosi sulla Strada Provinciale n° 87.